

ALLEGATO A
LIMITI e PRESCRIZIONI

Operazioni di applicazione prodotti vernicianti, appassimento, essiccazione e pulizia attrezzature

Parametro: composti organici volatili

Per il contenimento delle emissioni di composti organici volatili devono essere osservate le seguenti prescrizioni:

- 1) Devono essere utilizzati prodotti vernicianti con un contenuto massimo di composti organici volatili, nei prodotti pronti all'uso, non superiore a quello di seguito riportato:

PRODOTTI PREPARATORI E DI PULIZIA	VALORI LIMITE del contenuto di Composti Organici Volatili nei prodotti espressi in g/l
Prodotti preparatori	850
Predetergenti	200
Stucco/mastice	250
PRIMER	
Primer (surface/filler)	540
Fondo (primer universale per metalli)	540
Wash primer	780
TOPCOAT	
Base coating	420
Clear coating	420
Finiture speciali	840

La definizione dei prodotti fa riferimento all'Allegato I, paragrafo 2 del D.Lgs.n.161 del 27 Marzo 2006

Per la verifica del tenore di composti organici volatili il volume è determinato previa detrazione del contenuto di acqua del prodotto.

Tale detrazione non si applica ai prodotti preparatori ed ai predetergenti.

- 2) Assenza, in emissione, di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate in Allegato I, alla parte II della Parte V del Decreto Legislativo n.152/2006;
- 3) non devono essere utilizzati, nell'impianto o nell'attività, sostanze o preparati classificati dal Decreto Legislativo 3 febbraio 1997 n.52 e successivi, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di

composti organici volatili, ed ai quali sono assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61;

- 4) Devono essere utilizzati i contenitori plastici da inserire nelle pistole di verniciatura per ridurre il consumo di solvente nelle operazioni di pulizia delle attrezzature di applicazione.
- 5) Deve essere garantita una corretta gestione dei solventi esausti mediante una delle possibili alternative:
 - a) il trattamento di distillazione del solvente esausto effettuato in proprio con l'eventuale recupero del distillato nel processo produttivo;
 - b) il trattamento di distillazione del solvente esausto effettuato presso aziende terze con eventuale recupero del distillato nel processo produttivo;
 - c) lo smaltimento diretto.

Operazioni di applicazione prodotti vernicianti, carteggiatura e saldatura

Parametro: polveri

Per il contenimento delle emissioni di polveri derivanti dalle operazioni di applicazione prodotti vernicianti, carteggiatura e saldatura scocche devono essere installati idonei sistemi di abbattimento (si citano ad esempio filtri a maniche, a tasche, a cartucce, ed i sistemi di depolverazione a secco installati nelle cabine-forno di verniciatura e nelle zone di carteggiatura).

Unità termiche di produzione calore

Nelle unità termiche disciplinate dal Titolo I e II del D.Lgs.n.152/2006 devono essere utilizzati esclusivamente combustibili di cui all'Allegato X del D.Lgs. citato.

Conformità alle prescrizioni

- ***composti organici volatili***

Entro il 31 Maggio di ogni anno devono essere inoltrate a questa Amministrazione le informazioni di cui alle Tabelle 1 e 2 di seguito allegate.

I dati riportati devono essere riferiti ai consumi di prodotti vernicianti, ausiliari, solventi e diluenti dell'anno precedente a quello dell'inoltro.

- **polveri derivanti da operazioni di applicazione prodotti vernicianti, carteggiatura, saldatura**

La ditta deve registrare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria ai sistemi di filtrazione utilizzati nelle cabine forno, nelle zone dedicate alle operazioni di verniciatura e/o carteggiatura, e per le emissioni derivanti dalle operazioni di saldatura, in un quaderno di manutenzione come da facsimile in Allegato B.

Accessibilità ai punti di campionamento e misura delle emissioni

L'installazione delle prese standardizzate per misure e campionamenti delle emissioni in atmosfera, e delle necessarie strutture di accesso in sicurezza, dovrà essere garantita solo nel caso di motivata richiesta da parte di questa Amministrazione, che provvederà, contestualmente, all'assegnazione di un termine per l'esecuzione delle misure analitiche e per la realizzazione delle opere necessarie a garantire l'accessibilità in sicurezza delle prese per misure e campionamenti.

La dimensione ed il posizionamento delle prese, le caratteristiche delle piattaforme di lavoro e delle scale fisse, dovranno essere conformi a quanto indicato nel documento A.R.P.A.V. "Standardizzazione delle metodologie operative per il controllo delle emissioni in atmosfera", pubblicato nel sito internet della Provincia di Treviso - www.provincia.treviso.it - Servizio Ecologia ed Ambiente - Area Tutela della Qualità dell'Aria Energia - Pubblicazioni.